



La direzione artistica

Angela Fumarola – Fabio Masi

Era primavera, quando 25 anni fa il suo fondatore, Massimo Paganelli scelse di chiamare il Festival: *Inequilibrio*. Da allora è rimasta un'officina di pubblica utilità, testimonianza viva di un pensiero interdisciplinare, che ha contribuito a cambiare il rapporto tra cultura, territorio e luoghi per la creazione. Il trascorrere del tempo, ha portato Inequilibrio a disegnare nuovi percorsi, diventando un festival diffuso tra Rosignano Marittimo e Castiglioncello, senza perdere la sua natura che lo vede casa, prima che festival. Ed è la pratica dell'abitare, nata tra le mura di Castello Pasquini, che ha creato la narrazione intorno a Inequilibrio, al suo mondo fatto di incontri, azioni quotidiane e di cura, agite in uno "spazio apolide" che accoglie il rischio dell'errore e dell'errare. Quest'attitudine ha generato spettacoli unici, grazie a incontri inediti e a un'idea di tempo che esce dall'urgenza produttiva. L'edizione del 2022 nel suo formato speciale, ospiterà una parte degli artisti e delle artiste, che circa vent'anni fa approdarono al festival come nuovi autori della scena contemporanea. Inequilibrio donerà al suo pubblico e alle nuove generazioni, la possibilità di vedere alcuni dei loro lavori, ripresi con gli stessi interpreti per questa occasione. Ma l'intenzione di Armunia non è tanto celebrare il passato, quanto sfiorarlo appena per guardare al futuro insieme alla sua straordinaria comunità, che in un tempo così danneggiato crede ancora nelle utopie.

Daniele Donati

Sindaco del Comune di Rosignano Marittimo

Il Festival ***Inequilibrio*** compie venticinque anni. Un traguardo importante raggiunto in un momento storico che ridefinisce priorità e costringe a pensare nuovi modi di vivere la dimensione collettiva. Anno dopo anno Inequilibrio ha contribuito a fare di Castiglioncello, e in particolare del Castello Pasquini un luogo di cultura e di sperimentazione per il teatro, la danza e le arti performative, affermato e conosciuto a livello nazionale. Ultimamente gli spettacoli hanno abbracciato tutto il territorio del Comune di Rosignano Marittimo, facendo conoscere ed apprezzare ad artisti e spettatori location diverse e insolite, talvolta immerse nel paesaggio naturale. Nonostante una formula collaudata e consolidata nel tempo, nuove sfide attendono questo festival, che per sua natura vive di movimento, alla ricerca di un equilibrio sempre più difficile da trovare. Nella complessità del contemporaneo la cultura e il teatro sono chiamati ad assumere un ruolo di primo piano nel ridisegnare un'appartenenza, nel ridefinire i modi dell'incontro e confronto tra gli uomini e i popoli. Ecco perché continuare a credere e sostenere Inequilibrio, partecipando ai numerosi appuntamenti in programma per l'estate 2022!

Licia Montagnani

**Vicesindaca e assessora alla cultura, turismo e promozione del territorio
del Comune di Rosignano Marittimo**

Presentare un Festival che compie 25 anni e che da sempre è sostenuto con forza dall'Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo, può sembrare facile se si intende cadere nella retorica delle autocelebrazioni o dei compiacimenti istituzionali. Non è questa la mia intenzione.

Il Festival Inequilibrio onora questo anniversario ricordando le sue origini per continuare a proiettarsi nel futuro. In questi anni si è evoluto, si è permeato di nuove emozioni, mantenendo come unica costante, la forza dell'espressione artistica, del Teatro, della Danza e della Musica, che continueranno ad essere protagonisti degli spettacoli, sapientemente scelti dai direttori artistici e che renderanno grande e unico questo momento dell'anno.

La grande bellezza di questo Festival è racchiusa nel suo titolo, nel fatto di essere "in equilibrio" tra le diverse espressioni artistiche. Rivedremo quest'anno molti di quelli che sono stati gli storici protagonisti dell'inizio di questo viaggio, torneranno insieme ai nuovi, che da qui inizieranno il loro cammino. Il pensiero artistico su cui si fonda Armunia sarà forse più facilmente comprensibile, così come il riconoscimento del grande contributo culturale che questa realtà, in 25 anni ha saputo costruire per la nostra comunità.

In questi anni le difficoltà non sono mancate ma si sono trasformate in esperienza e in radici e con sapienti cure le radici salgono sempre più in alto a cercare il cielo. Vi aspetto, quindi, per vivere insieme a voi le grandi emozioni che ancora saprà regalarci questo 25esimo Festival Inequilibrio.



Dr. Ario Locci

Amministratore delegato Fondazione Armunia

Con l'edizione 2022, il Festival Inequilibrio compie un quarto di secolo, ed ha accompagnato almeno due generazioni di cittadini, che hanno avuto la possibilità di confrontarsi con le nobili arti della musica, della danza, del teatro, della letteratura, in contesti talvolta "fuori da schemi canonici", ma, non per questo, banali o ripetitivi.

Se il fine della cultura è quello di comprendere la vita o, *come sostiene Socrate esiste un solo bene, la conoscenza, e un solo male, l'ignoranza*, le edizioni del Festival che si sono susseguite negli anni, hanno rappresentato materiale prezioso di riflessione, e reso Inequilibrio uno degli appuntamenti più importanti e stimolanti nel nostro paese.

L'esperienza di Armunia e del Festival Inequilibrio, confermano che investire in cultura crea sviluppo e crescita, consapevolezza della propria storia, della propria identità, sicurezze nei percorsi di vita e nei rapporti sociali.

Il sapere e la ragione parlano, il torto e l'ignoranza urlano (Arturo Graf).